



**LUCA C MATTEAZZI**

C'è dell'incanto giovanile nelle sue creazioni artistiche. Non ancora tramutatosi in maturo disincanto. Luca non ha paura né della semplicità della forma né della chiarezza d'intenti, non teme la facilità di comprensione e non rifugge da un'apparenza ludica. Per questa dichiarata spontaneità, le sue opere piacciono. Anche i titoli: Stagioni, Tramonto, Sole, Albero, Fiori, Collana, si mantengono coerenti alla loro manifesta innocenza.

Un'ulteriore aderenza a questo percorso artistico è rappresentata dalla scelta dei materiali "poveri", ritagli di giornali, reti metalliche, tubi, polistirolo non manipolati per camuffare una, a loro estranea, vanità ma chiamati a rappresentare se stessi.

In contrasto con la povertà delle tessere musive, ricavate da pagine giornalistiche, emerge la raffinatezza della creazione "Inverno". Giustapposti con un rigoroso progetto e con una sopraffina scelta cromatica, i frammenti cartacei sono qui chiamati a comporre un'immagine intirizzita da glaciali gradazioni che vanno stemperandosi nei tasselli bianchi, azzurri, grigi, beige, avorio, accortamente assemblati a suggerire un freddo fattosi elegante.

Cinzia Albertoni